

Risorse non utilizzabili	Riferimento: art. 26, comma 3, CCNL 23/12/99 art. 26, comma 4, CCNL 23/12/99 si prende atto che le parti non ritengono presenti le condizioni per l'applicazione di tali norme
Piani di razionalizzazione	Attuazione art. 16 del d.l. n. 98/2011, convertito con legge n. 111/2011 –
Costituzione del fondo per retribuzione di posizione e risultato	Attuazione artt. 4, comma 1, lett. g), 8, comma 1, lett. a), 26, 27 e 28 CCNL 23/12/99, artt. 23 CCNL 22/2/2006, art. 4 CCNL 14/5/2007, art. 16 CCNL 22/02/2010, art. 5 CCNL 03/08/2010
Contrattazione territoriale	Attuazione art. 4, comma 4, CCNL 23/12/99 – viene escluso il ricorso a tale possibilità
Valutazione delle prestazioni	Attuazione art. 8, comma 2, lett. b) e d) ccnl 23/12/99 come sostituito dall'art. 6 del ccnl 22/2/2006, art. 14 ccnl 23/12/99
Pesatura delle posizioni dirigenziali e retribuzione di posizione	Attuazione art. 27, comma 1, CCNL del 23/12/99
Risoluzione consensuale del rapporto di lavoro	Attuazione art. 8, comma 2, lett. c) CCNL 23/12/99 come sostituito dall'art. 6 del CCNL 22/2/2006
Attribuzione degli incarichi	Attuazione art. 13 CCNL 23/12/99 – disciplina contenuta nell' art. 21 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
Comitato dei garanti	Attuazione art. 15 CCNL 23/12/99, art. 14 CCNL 22/02/2006
Trattamento di trasferta	Attuazione Art. 35, comma 11 CCNL 23/12/99
Norme finali	Individuazione periodo di validità e condizioni per la revisione dell'atto applicativo

L'atto applicativo non opera rinvii a precedenti accordi, disciplinando in modo esaustivo gli istituti trattati.

Per quanto sopra esposto il collegio ritiene che la concertazione si sia correttamente svolta all'interno degli ambiti di competenza così come delineati dalla normativa di volta in volta richiamata, nel rispetto dei margini stabiliti dalla contrattazione nazionale e dalla legislazione vigente con riferimento ai singoli istituti.

CON RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

MODULO I: LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I – RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'

La contrattazione nazionale relativa al personale dirigenziale non distingue le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato in stabili e variabili; si condivide quindi la scelta operata in sede di redazione della relazione tecnico-finanziaria di effettuare comunque una distinzione tra le voci di composizione del fondo facendo riferimento alle istruzioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 21 del 26/04/2013 con riguardo alla tabella 15 del conto annuale per l'anno 2012. In base a tale schema, l'ammontare delle risorse fisse è pari ad € 65.074,40, così determinato:

descrizione	Importo 2013
Posizione e risultato anno 1998 - art. 26, c.1, l.a) CCNL 23/12/99	52.407,73
Incrementi art. 26 c. 1 l. d) CCNL 23/12/99	1.872,29
Incrementi art. 23 c. 1,3 CCNL 22/02/2006	5.772,83
Incrementi art. 4 c. 1,4, CCNL 14/05/2007	6.394,28
Incrementi art. 16 c. 1, 4 CCNL 22/02/2010	5.703,75
Incrementi art. 5 c. 1, 4 CCNL 03/08/2010	2.487,44
Ria e mat. ec. pers. cessato – art. 26, c 1l.g) CCNL 23/12/99	2.208,57
Rid. stabile dotaz. org. dirig. – art. 26 c. 5 CCNL 23/12/99	1.655,39
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	0
Decurtazione fondo 3.356,97 – art. 1, c. 3 l. e) CCNL 12/02/2002	- 13.427,88
Dec. fondo/parte fissa limite 2010 (art. 9 c. 2bis l. 122/10)	0
Dec. fondo/parte fissa rid. prop. pers. (art. 9 c. 2bis l. 122/10)	0

Altre decurtazioni del fondo / parte fissa	0
Risorse per la retribuzione di posizione e di risultato	65.074,40

Si attesta la regolarità delle singole voci di costituzione del fondo sulla base dei richiami normativi riportati nella tabella stessa.

SEZIONE II – RISORSE VARIABILI

Si richiama quanto detto con riferimento alle risorse stabili per l'individuazione delle voci da considerare variabili, che ammontano complessivamente ad euro € 75.335,39, così determinate:

Risorse variabili	Importo 2013
Rec. ev. ICI (art. 3 c. 57 l. 662/96, art. 59 c. 1 d. lgs. 446/97)	1.000,00
Entrate conto terzi o utenza o sponsorizz. e risparmi di gestione (art. 43 l. 449/97)	66.538,00
Integrazione 1,2% (art. 26 c. 2 CCNL 23/12/99)	1.797,39
Riorganizzazione (art. 26 c. 3 – parte variabile CCNL 23/12/99)	0
Liquidaz. sentenze favorevoli all'ente (art. 37 CCNL 23/12/99)	0
Quote per la progettazione (art. 92 C. 5-6 D. LGS. 163/06)	3.000,00
Spec. disp. di legge (art. 20 c. 2 CCNL 22/02/2010)	3.000,00
Incarichi da soggetti terzi (art. 20 c. 3-5 CCNL 22/02/2010)	0
Altre risorse variabili	0
Somme non utilizzate fondo anno precedente	0
Dec. fondo/parte variabile limite 2010 (art. 9 c. 2 bis l. 122/2010)	0
Dec. fondo/parte variabile rid. prop. pers. (art. 9 c. 2bis l. 122/10)	0
Altre decurtazioni del fondo/parte variabile	0
Totale risorse variabili	75.335,39

Viene valutata positivamente la disciplina prevista dall'art. 4 dell'ipotesi di atto applicativo sia relativamente all'incremento delle risorse ai sensi dall'art. 26, comma 2, del CCNL 23/12/1999 - possibile solo se gli obiettivi di performance di ente saranno raggiunti in misura non inferiore all'85% - sia con riferimento all'individuazione di specifici obiettivi trasversali di accertamento di sponsorizzazioni o di risparmi di spesa in attuazione di quanto previsto dall'art. 43 della legge n. 449/1997, richiamato dall'art. 26, comma 1, lett b) del CCNL 23/12/1999.

Solo dopo l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi di performance di ente e degli obiettivi previsti dagli specifici obiettivi trasversali le risorse derivanti dalla suddetta normativa potranno essere rese disponibili per il finanziamento del trattamento accessorio.

Si attesta la regolarità delle singole voci di costituzione del fondo sulla base dei richiami normativi riportati nella tabella stessa.

SEZIONE III – DECURTAZIONI DEL FONDO

L'art. 9, comma 2-bis, del d. l. n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, prevede che

“2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.”

Le decurtazioni previste dalla norma citata devono operarsi distintamente sulle risorse aventi carattere di certezza e stabilità e su quelle variabili, secondo la metodologia risultante dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 16 del 2 maggio 2012.

Il Collegio accerta che per l'anno 2013 nessuna decurtazione deve essere effettuata ai sensi della normativa richiamata in quanto:

- è rispettato il limite dell'importo del fondo 2010 come da seguente prospetto:

descrizione	Anno 2010	Anno 2013
risorse stabili	65.074,40	65.074,40
Risorse variabili	76.224,75	75.335,39

- non vi sono state cessazioni dal servizio di personale con qualifica dirigenziale.

SEZIONE IV – SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Il Collegio, sulla scorta delle considerazioni sopra esposte, certifica che la costituzione del fondo risorse decentrate è avvenuta nel rispetto della normativa vigente, anche con riguardo alle riduzioni da operare e certifica l'ammontare complessivo del fondo per l'anno 2013 in € 140.409,79 come da seguente prospetto:

IMPORTO TEORICO RISORSE FISSE	65.074,40
Totale decurtazioni su risorse fisse	0
IMPORTO RISORSE FISSE 2013	65.074,40
IMPORTO TEORICO RISORSE VARIABILI	75.335,39
Totale decurtazioni su risorse variabili	0
IMPORTO RISORSE VARIABILI 2013	75.335,39
IMPORTO FONDO 2013	140.409,79

SEZIONE V – RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Sezione non pertinente allo specifico accordo.

MODULO II: DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I – DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DALL'IPOTESI DI ATTO APPLICATIVO

L'importo delle risorse destinate obbligatoriamente del CCNL al finanziamento della retribuzione di posizione – stabilita nell'importo minimo di euro 11.533,17 dal CCNL 3/08/2010 - e quindi non suscettibile di modifica in sede di concertazione è pari ad € 46.132,68 contenuto nei limiti delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità.

SEZIONE II – DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DALL'IPOTESI DI ATTO APPLICATIVO

La concertazione ha destinato le risorse variabili nonché la parte residuale delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato nel rispetto del limite previsto dall'art. 24, comma 1-bis, del d. lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 45, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 150/2009.

SEZIONE III – DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE

Sezione non pertinente allo specifico accordo.

SEZIONE IV – SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

L'ipotesi di atto applicativo ha definito completamente la destinazione delle risorse decentrate.

SEZIONE V – DESTINAZIONI TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Sezione non pertinente allo specifico accordo.

SEZIONE VI – ATTESTAZIONE MOTIVATA, DAL PUNTO DI VISTA TECNICO-FINANZIARIO, DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI CARATTERE GENERALE

4 



Con riferimento ad un'analisi più generale della parte finanziaria dell'accordo applicativo, il Collegio osserva che è stato rispettato l'equilibrio fondamentale per cui la parte "obbligatoria" di retribuzione di posizione è finanziata con risorse aventi carattere di stabilità; inoltre è stata destinata alla retribuzione di risultato una quota superiore al 30% dell'intero fondo, nel rispetto dall'art. 24, comma 1-bis, del d. lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 45, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 150/2009.

Si richiama comunque l'attenzione, al momento dell'erogazione delle risorse, sull'obbligatorietà di operare le decurtazioni previste dall'art. 71, comma 1, del d.l. n. 112/2008 convertito con legge n. 133/2008; le somme non erogate per effetto di tale norma costituiscono economie di bilancio.

MODULO III: SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO 2010.

Il confronto con il corrispondente fondo dell'anno 2010 evidenzia la riduzione complessiva del fondo stesso, nel rispetto del comma 2-bis, del d.l. n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, e dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e s.m.i. :

importo fondo anno 2010	141.299,15
Importo fondo anno 2013	140.409,79
Riduzione	- 889,36

MODULO IV: COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

SEZIONE I – ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA CHE GLI STRUMENTI DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'AMMINISTRAZIONE PRESIDANO CORRETTAMENTE I LIMITI DI SPESA DEL FONDO NELLA FASE PROGRAMMATORIA DELLA GESTIONE

Dal sistema contabile del Comune si ricava che lo stanziamento di competenza dell'anno 2013 sul capitolo destinato al finanziamento delle risorse decentrate è il seguente:

CAPITOLO	Art. 137 – oneri diretti	Art. 148 – oneri riflessi	Art. 114 - irap	totale
8950	345.471,00	93.311,00	29.366,00	468.148,00

SEZIONE II – ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA A CONSUNTIVO CHE IL LIMITE DI SPESA DEL FONDO DELL'ANNO PRECEDENTE RISULTA RISPETTATO

Non si registrano economie destinabili ad incremento del fondo per l'anno successivo.

SEZIONE III – VERIFICA DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE DELL'AMMINISTRAZIONE AI FINI DELLA COPERTURA DELLE DIVERSE VOCI DI DESTINAZIONE DEL FONDO

I pagamenti da effettuare sui capitoli di spesa sopra indicati sono i seguenti:

CAP. 8950/137: pagamento della retribuzione di posizione e di risultato, oltre che dello stipendio tabellare, quantificato in euro 174.502,64; l'importo rimanente rispetto allo stanziamento, pari ad euro 170.968,36 è sufficiente per il pagamento della retribuzione di posizione e di risultato.

Il cap. 8950 presenta poi i codici 148 e 114 sui quali sono allocate le risorse necessarie, rispettivamente, al pagamento degli oneri riflessi e dell'irap; tenuto conto delle aliquote di tali oneri e tasse, gli stanziamenti sono adeguati all'integrale copertura di quanto indicato al codice 137.

Il Collegio dei Revisori, per le considerazioni illustrate analiticamente e qui da intendersi richiamate,

CERTIFICA

- ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del d. lgs. 165/2001 la compatibilità economico finanziaria e normativa dell'atto applicativo dei CCNL del personale della dirigenza sottoposto a concertazione in data 17/12/2013 con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

- ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, la compatibilità, con la normativa contrattuale e nazionale vigente in materia di concertazione della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria predisposte dalla delegazione trattante di parte pubblica, dell'atto applicativo oggetto dell'incontro di concertazione in data 17/12/2013.

La riunione viene sciolta alle ore 19,50 previa approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio

Presidente

Dott. Morelli Daniele



Componente

Dott. Scherini Nicola



Componente

Dott. Vido Paolo

